



UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini - Sede legale: Via Marconi n°14
CAP. 07045 Ossi(SS); C.F. 92108320901 – P.I. 02308440904; Tel. 0793406090 Fax 0793406295

E mail: segretario@unionecoros.it

**MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE
ADOTTATE NEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019.**

ANNO 2017

RESPONSABILE DI AREA TECNICA, funzionario incaricato di P.O.: Ing. Francesco Angelo Meloni

mail ufficiotecnico@unionecoros.it

Telefono 079/3406320

UNIONE COROS- MONITORAGGIO MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE (ART. 6 PPC 2017/2019)

N°	MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	DESCRIZIONE	Azioni da intraprendere	Grado di esecuzione Misura (barrare la casella corrispondente)	IN CASO DI ESECUZIONE PARZIALE O NULLA DELLA MISURA INDICARNE LE MOTIVAZIONI. QUESTO SPAZIO PUO' ALTRESI' ESSERE UTILIZZATO PER EFFETTUARE DELLE NOTE O SPECIFICAZIONI
1	TRASPARENZA	Accessibilità totale dei dati e documenti detenuti, ai sensi del Dl:gs. N. 33/2013 come integrato dal D.Lgs. 97/2016	Trasmissione e pubblicazione dati e provvedimenti della propria area secondo le tempistiche previste	<input checked="" type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	
2	CODICE DI COMPORTAMENTO	Il codice di comportamento, approvato con G.U. n.13 del 19.04.2017 individua le specifiche modalità operative e/o comportamenti dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione.	Responsabili di Area all'atto nell'affidamento di incarichi di collaborazione, consulenza, dell'aggiudicazione di appalti di qualsiasi tipologia devono fare sottoscrivere agli affidatari/aggiudicatari il Modulo relativo alla Dichiarazione di conoscenza e rispetto del Codice di comportamento dell'Unione.	<input type="checkbox"/> totale <input checked="" type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	

3	MONITORAGGIO TERMINI PROCEDIMENTALI	<p>La misura consente di verificare che vengano rispettati i termini previsti dalle leggi o da regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi in quanto il mancato rispetto degli stessi o i tempi per la conclusione degli stessi eccessivamente dilatati potrebbero essere indicativi di fenomeni di cattiva amministrazione quando non di corruzione in senso stretto.</p>	<p>Nel corso del 2017 ci si proponeva di individuare la tipologia dei procedimenti amministrativi e la relativa definizione dei tempi medi, in quanto ancora non si è provveduto al suddetto adempimento.</p>	<input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input checked="" type="checkbox"/> nullo	<p>Non è stata attuata questa misura a causa della mancanza di organico presso l'Unione, per la quale non si è riusciti ad adottare il regolamento base.</p>
---	--	---	---	---	--

4	<p>OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO D'INTERESSI</p>	<p>L'art. 6 bis della Legge 241/1990, nel disciplinare il conflitto di interessi, stabilisce l'obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale e i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale e il dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. Tale norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nell'art.6 del Codice di comportamento.</p>	<p>Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare per iscritto al proprio Responsabile le situazioni di conflitto di interessi e ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza che determinino l'impossibilità a svolgere una determinata attività. I di Area e di procedimento in tutte le determinazioni dovranno dichiarare: <i>"che, ai sensi del Codice di Comportamento di cui al DPR n.62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Unione Coros, approvato con deliberazione della Giunta n° 13/2017, non sussistono conflitti di interesse e di incompatibilità con i destinatari dell'atto"</i>.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> totale</p> <p><input type="checkbox"/> parziale</p> <p><input type="checkbox"/> nullo</p>	
---	--	---	---	--	--

5	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' ATTIVITA' E INCARICHI EXTRA - ISTITUZIONALI	Riguarda le modalità di attuazione delle disposizioni del D.lgs 39/2013, con particolare riferimento alle verifiche e ai controlli dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità incarichi.	I Responsabili di Area hanno l'obbligo di presentare, all'atto del rinnovo dell'incarico, apposita dichiarazione - utilizzando l'apposito modulo predisposto - Dichiarazione di sussistenza/insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 8 Aprile 2013, n. 39 - relativa alla sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità rispetto al conferimento dell'incarico. Per quanto riguarda gli incarichi presso altri Enti e Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 53 c. 5 del D.Lgs 165/2001 è necessario acquisire l'apposita autorizzazione dagli Organi competenti.	<input checked="" type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	
---	--	---	---	---	--

6	FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI	L'articolo 35-bis del D.lgs 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici: coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono far parte di commissioni, non possono essere assegnati ad uffici dove si gestiscano risorse finanziarie, acquisizione di beni etc.	I dipendenti che operano alla gestione delle risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione di contributi o vantaggi economici devono rendere annualmente la dichiarazione circa l'inesistenza di condanne per i reati previsti nel capo I titolo II del secondo libro del codice penale.	<input checked="" type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	
---	--	---	--	---	--

7	ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE)	<p>L'attuazione di tale misura è volta a evitare che alla cessazione di un incarico comportante potere decisionale all'interno dell'Amministrazione il dipendente possa sfruttare la precedente posizione ai fini di un eventuale successivo incarico presso terzi. Tale limitazione ha durata triennale.</p>	<p>Deve essere inserita la seguente frase, nei bandi, tra le dichiarazioni da rendersi a cura del legale rappresentante: <i>"di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Unione – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto dell'Unione medesima negli ultimi tre anni di servizio"</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	
8	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER)	<p>La tutela del dipendente Pubblico che segnala illeciti ha imposto all'Amministrazione l'individuazione di una procedura atta a garantire tale tutela e stimolare le segnalazioni da parte del dipendente. L'istituto deve tendere a promuovere l'etica e l'integrità nell'Amministrazione.</p>	<p>Al fine di dare concretezza alla tutela dell'anonimato, la segnalazione deve essere indirizzata al Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza e trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo: segretario@unioneoros.it. E' possibile inoltrare le segnalazioni, all'Autorità Nazionale Anticorruzione all'indirizzo: whistleblowing@anticorruzione.it</p>	<input type="checkbox"/> totale <input checked="" type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	Nessuna segnalazione pervenuta

9	ROTAZIONE DEL PERSONALE	<p>Come dichiarato nel Piano dal RPC, presso l'Unione del Coros non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, considerato che la dimensione e organizzazione dell'ente risulta incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale.</p> <p>A causa della mancanza di un organico, presso l'Unione dei Comuni del Coros tale misura è inapplicabile.</p>	<p>Comunque, come misura specifica, quindi contenuta nell'allegato "A" al PPC dell'Unione, laddove si rende possibile, è previsto l'obbligo di provvedere alla rotazione degli incarichi istruttori, ogni qualvolta ricorra la seppur minima eventualità di incompatibilità e/o interesse personale.</p>	<input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input checked="" type="checkbox"/> nullo	VEDASI SEZIONE MISURE SPECIFICHE
---	--------------------------------	--	--	---	----------------------------------

10	FORMAZIONE	<p>La formazione del personale dipendente è condizione essenziale ai fini del perseguimento della strategia in materia di prevenzione della corruzione ideata dall'amministrazione comunale. Le attività formative previste tengono conto sia della necessità di assicurare la qualità delle attività formative che del contenimento dei costi attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili.</p>	<p>L'Unione dei Comuni del Coros è stata delegata della formazione del personale da tutti i 12 Comuni aderenti.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo</p>	<p>Io/la scrivente ha partecipato a n. 2 giornate di formazione in materia di prevenzione della corruzione, tenutesi il 24 marzo e il 9 maggio 2017 a Muros</p> <p>alle suddette giornate hanno partecipato anche i seguenti dipendenti della propria area:</p> <p>geom. Stefano Lombardi</p>
----	-------------------	---	---	--	---

11	PATTI D'INTEGRITA' DEGLI A FFIDAMENTI	<p>Tra le azioni da intraprendere da parte dell'Unione Coros, vi è quella di adottare il patto d'integrità sottoscritto dal Presidente della Regione Sardegna e dal Presidente dell'Anci Sardegna, recante il complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione della corruzione e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti, nell'ottica di implementazione delle misure preventive al possibile verificarsi di fenomeni corruttivi contratto.</p>	<p>La misura si applica alle procedure di gara (aperte/ristrette/negoziato) di lavori, servizi, forniture costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.</p>	<input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input checked="" type="checkbox"/> nullo	<p>Non è stata attuata questa misura a causa della mancanza di organico presso l'Unione,</p>
----	--	---	---	---	--

12	CONTROLLI INTERNI	L'attuazione della misura avviene fondamentalmente attraverso l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento sui controlli Interni, in particolare dal controllo successivo di regolarità amministrativa.	Mediante il controllo successivo di regolarità amministrativa che, seppur previsto con cadenza semestrale, viene effettuato dal Segretario contestualmente all'adozione di ogni atto dell'Unione , si procede ad una verifica riguardante il rispetto anche dei tempi medi dei procedimenti, correlato alle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.	<input checked="" type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> nullo	
----	--------------------------	--	---	---	--

Ossi, 24.01.2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Francesco Angelo Meloni

Francesco Angelo Meloni